



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE V – LL.PP.

via San Francesco 76 – 61032 Fano

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori ed attività accessorie relativi all'intervento " Realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la Fabbrica del Carnevale e la Casa della Musica del Comune di Fano". . Primo Lotto - CUP E31B16000090005.

R.U.P. : DOTT. ING. SANDRO SORBINI - DIRIGENTE SETTORE LL.PP. DEL COMUNE DI FANO

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL’INCARICO

ART. 2 – STRUTTURA OPERATIVA MINIMA DELL’AFFIDATARIO

ART. 3 – FONTI DI FINANZIAMENTO E CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

ART. 4 – FORMA E QUALITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

ART. 5 – VERIFICA DEL SERVIZIO E VALIDAZIONE

ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

ART. 6 – PROCEDIMENTO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE

ART. 7 – DIVIETO DI RALLENTAMENTO E SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE

ART. 8 – MODIFICHE AL CONTRATTO AFFIDATO

ART. 9 – SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

ART. 10 – DURATA DEL SERVIZIO

ART.11 - SINERGIE TRA SOGGETTO INCARICATO ED IL DIRETTORE ARTISTICO

ART. 12 – ATTIVITA’ DI CONTROLLO

ART. 13 – DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

ART. 14 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

ART 15 - CORRISPETTIVO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

ART. 16 – OBBLIGHI SPECIFICI DELL’APPALTATORE

ART. 17 – PROPRIETA’ DEGLI ELABORATI

ART. 18 – PENALI PER RITARDI ED INADEMPIENZE

ART. 19 – VARIAZIONI PRESTAZIONALI IN CORSO D’OPERA

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

ART. 21 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

ART. 22 – POLIZZA ASSICURATIVA

ART. 23 – GARANZIA DEFINITIVA

ART. 24 – RISERVATEZZA

ART. 25 – CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 26 – CONTROVERSIE

ART. 27 – OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

ART. 28 - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente capitolato prestazionale ha per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Fano dell'incarico professionale per progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori ed attività tecniche accessorie dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica.

Gli importi complessivi delle opere soggette a progettazione definitiva, esecutiva e Direzione Lavori del complesso S.Arcangelo, compresi gli oneri per la sicurezza, e le classi e categorie individuati, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2012, n. 134, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016 dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare sono i seguenti :

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO OPERE
EDILIZIA	EDIFICI E MANUFATTI ESISTENTI	E.22	1,55	I/e	€. 2.110.125,00
STRUTTURE	STRUTTURE	S.04	0,90	IX/b	€. 1.411.854,00
IMPIANTI	IMPIANTI PER DISTRIBUZIONE ACQUA E IMPIANTI DI FOGNATURA	IA.01	0,75	III/a	€. 124.092,00
IMPIANTI	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO	IA.02	0,85	III/b	€. 434.322,00
IMPIANTI	IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, DI SICUREZZA, DI RIVELAZIONE INCENDI, FOTVOLTAICI, A CORREDO DI EDIFICI E COSTRUZIONI COMPLESSI	IA.04	1,30	III/c	€. 217.161,00
TOTALE OPERE					€. 4.297.554,00

Per l'elenco dettagliato delle prestazioni professionali previste, i calcoli dettagliati degli importi per l'acquisizione dei servizi di Ingegneria e Architettura da affidare e la determinazione dei corrispettivi si rimanda allo specifico documento denominato "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi"; di seguito viene riportato l'elenco dettagliato delle prestazioni previste e il riepilogo degli importi suddivisi per fasi prestazionali.

ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

EDILIZIA – E.22		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300

QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0234
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

STRUTTURE – S.04

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200

Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0218
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.01

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.02

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
---------	---	--------

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.04

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200

Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

RIEPILOGO DEGLI IMPORTI SUDDIVISI PER FASI PRESTAZIONALI

L'importo a base di gara, esclusi IVA ed oneri previdenziali, è pari ad €. **732.651,22.=** così suddivisi :

A) Progettazione definitiva architettonica, strutturale ed impiantistica dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica, – compenso comprensivo di spese ed oneri accessori ;

€. 226.579,93.=

B) Progettazione Esecutiva architettonica, strutturale ed impiantistica dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica, - compenso comprensivo di spese ed oneri accessori ;

€. 181.215,88.=

C) Direzione lavori ed altre attività tecniche accessorie dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica - compenso comprensivo di spese ed oneri accessori ;

€. 324.855,42.=

Totale complessivo €. **732.651,22.=**

ART. 2 – STRUTTURA OPERATIVA MINIMA DELL’AFFIDATARIO

L'Aggiudicatario dovrà costituire una “*Struttura Operativa Minima*” che dovrà permanere nello sviluppo dell’incarico, salvo necessità di eventuali sostituzioni preventivamente comunicate al responsabile del procedimento e dallo stesso ratificate. In tale struttura operativa minima devono operare le seguenti figure professionali nominativamente indicate in sede di presentazione di offerta:

- a. Un Professionista responsabile della **Progettazione Architettonica**;
- b. Un Professionista responsabile della **Progettazione Strutturale**;
- c. Un Professionista responsabile della **Progettazione Impiantistica**;
- d. Un Professionista con qualifica di **Coordinatore della Sicurezza** abilitato ai sensi del Titolo IV, D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e. Un Professionista responsabile della **Progettazione Antincendio**;
- f. Un Professionista con qualifica di **Direttore dei Lavori**, coadiuvato da un Ufficio della Direzione dei lavori composto, oltre che dal D.L., da almeno un Direttore Operativo e da almeno un Ispettore di Cantiere per ciascuna delle categorie ID di cui si compone il servizio oggetto dell’appalto ;
- g. Un professionista incaricato **dell’integrazione delle prestazioni**.

Ai sensi dell’art.24, comma 5 del Codice, l’incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell’offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Nello specifico si precisa quanto segue:

Il professionista di cui al punto **a.** dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l’iscrizione all’Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537), iscritto nel relativo Albo professionale ed in regola con i crediti formativi;

Il professionista di cui al punto **c.**, dovrà essere un tecnico in possesso dei requisiti previsti dall’art. 5 del DM 22 gennaio 2008 n.37;

Il professionista di cui ai punti **b.** e **g.** dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale ed in regola con i crediti formativi;

Il professionista di cui al punto **d.** dovrà essere in possesso del Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad

indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in regola con i crediti formativi ed in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente;

Il professionista di cui al punto e. dovrà essere abilitato ai sensi del DM 05/08/2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente;

Il professionista di cui al punto f. con qualifica di Direttore dei Lavori dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537), iscritto nel relativo Albo professionale ed in regola con i crediti formativi. I professionisti con qualifica di Direttore Operativo e Ispettore di Cantiere devono essere in possesso del Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritti nei relativi Albi professionali ed in regola con i crediti formativi. Il Direttore Operativo e l'Ispettore di Cantiere per gli Impianti potranno anche essere in possesso del diploma di Perito Industriale, con iscrizione nel relativo albo ed in regola coi crediti formativi;

Nota: con esclusione del Direttore Operativo Geologo per il quale sono richieste specifiche qualifiche riportate al successivo punto k), il Direttore Operativo e l'Ispettore di cantiere sono figure che, in relazione alle proprie specifiche competenze ed abilitazioni, potranno coprire una o più categorie ID delle quali è composto il servizio da appaltare. Di contro, è possibile per la stessa categoria ID venga indicato più di un soggetto. Resta fermo l'obbligo di disporre di almeno un Direttore Operativo e di almeno un Ispettore di Cantiere per tutte le lavorazioni corrispondenti alle categorie ID di cui si compone il servizio da affidare

Ai sensi dell'art. 101, co. 3, lett. d) del Codice, il Direttore dei Lavori, o almeno un Direttore Operativo, deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza per svolgere le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

E' possibile che più professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto.

Nota: qualsiasi variazione della Struttura Operativa Minima, intervenuta prima dell'avvio delle prestazioni o durante l'esecuzione delle stesse, deve essere comunicata alla Stazione Appaltante entro **7(sette)** giorni dall'avvenuta variazione, unitamente alla documentazione che attesti che i professionisti subentranti abbiano i medesimi requisiti di quelli uscenti e che essi siano interni al soggetto Affidatario, non essendo permesse variazioni soggettive al di fuori dei casi disciplinati dalla legislazione vigente.

L'inadempimento di tale disposizione costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La Struttura Operativa Minima può essere integrata da ulteriori figure professionali, a discrezione dell'Affidatario, il cui apporto sia finalizzato ad un miglioramento del servizio offerto in relazione ad apporti specialistici ed al rispetto delle tempistiche: restano le responsabilità delle singole prestazioni in capo al soggetto Affidatario ed ai responsabili della Struttura Operativa Minima.

Si evidenzia che in virtù dell'art. 52 del R.D. n. 2537/1925, recante il regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto, la prestazione professionale inerente la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva per la parte architettonica dell'opera e la Direzione Lavori, dovrà essere svolta da laureato in Architettura ovvero da coloro che hanno compiuto un percorso formativo equiparabile a quello che in Italia è necessario per conseguire tale titolo, in quanto il complesso S. Arcangelo in qualità di complesso edilizio aggregato è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/04 e soggetto a vincolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo con Decreto n.117/2008.

ART. 3 – FONTI DI FINANZIAMENTO E CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DA SVOLGERE

3.1- FONTI DI FINANZIAMENTO

Sull'importo totale dell'intervento di che trattasi pari ad € 5.898.000,00 la somma di €. **1.162.384,84** proviene da Fondi Strutturali della regione Marche (FESR) destinati agli Interventi Territoriali Integrati (I.T.I. Pesaro-Fano con Pesaro autorità urbana con funzione di capofila).

Tale contributo FESR viene riconosciuto mediante n° 2 assi diversi che comportano una rendicontazione con fatture di pagamento specifiche separata effettuabile solo impostando tutti gli elaborati progettuali (in particolare il computo metrico) di progetto e la successiva contabilità dei lavori tenendo sempre separate le seguenti voci:

A) Asse POR-FESR 4- Azione 13.1 “*Intervento Fano 7: Efficientamento energetico S. Arcangelo*”

B) Asse POR-FESR 6- Azione 16.1 “ *Intervento Fano 9: Recupero architettonico e adeguamento funzionale S. Arcangelo*”

3.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà condurre la progettazione definitiva ed esecutiva utilizzando e sviluppando quanto riportato negli elaborati di seguito indicati:

- 1) RELAZIONE GENERALE EDIFICI A,B,C,D,E
- 2) RELAZIONE GENERALE DI CALCOLO EDIFICIO A
- 3) RELAZIONE GENERALE DI CALCOLO EDIFICIO B
- 4) RELAZIONE GENERALE DI CALCOLO EDIFICIO C
- 5) RELAZIONE GENERALE DI CALCOLO EDIFICIO D
- 6) RELAZIONE GEOLOGICA
- 7) RAPPORTO DI PROVA INDAGINI STRUMENTALI
- 8) RILIEVO STRUTTURALE EDIFICI A,B p.terra- TAV. 01
- 9) RILIEVO STRUTTURALE EDIFICI A,B,C,D, p.1°- TAV. 02
- 10) RILIEVO STRUTTURALE EDIFICI A,B p.2°- TAV. 03
- 11) RILIEVO STRUTTURALE EDIFICI A,B p.copertura – TAV. 04
- 12) A,B,C,D,E- VISTE 3D
- 13) A,B,C,D,E- DOC. FOTOGRAFICA
- 14) A,B,C,D,E- Stralci catast.PRG- TAV. 01
- 15) A,B,C,D pianta p.terra- TAV. 02
- 16) A,B pianta p.1° e 2° - TAV. 03
- 17) A,B,D pianta interrato - TAV. 04
- 18) A,B,C,D pianta copertura - TAV. 05
- 19) A,C,D sezioni - TAV. 06
- 20) A,B,C,D sezioni - TAV. 07
- 21) A,C,D prospetti corte - TAV. 08
- 22) A,B prospetti Corso - TAV. 09
- 23) A,B,C,D ortofoto p.t. - TAV. 10
- 24) A,B,C,D ortofoto generale - TAV. 11
- 25) A,C,D prospetti laser - TAV. 12
- 26) A,B prospetti laser - TAV. 13
- 27) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA A

- 28) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA B
- 29) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA C
- 30) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA D
- 31) DOCUMENTAZIONE ESISTENTE EDIFICIO A
- 32) OUTPUT DI CALCOLO EDIFICIO A
- 33) OUTPUT DI CALCOLO EDIFICIO C

- **DELIBERA** di Giunta n. 389 del 15.10.2019 che ha approvato le “Modifiche e aggiornamento del progetto di fattibilità per la realizzazione del nuovo complesso S.Arcangelo per fabbrica del Carnevale, casa della musica e ostello internazionale della Gioventù – Primo Lotto - approvato con Delibera di Giunta n. 20 del 26.01.2017 dell’importo complessivo di € 5.898.000,00.
- **FASCICOLO** “Ironia e musica salveranno il mondo - una piccola fabbrica per progettare il futuro – Comune di Fano – progetto nuovo Sant’Arcangelo – progetto preliminare-**rev.ottobre 2019**”
- **RELAZIONE TECNICA** “Modifiche e aggiornamento del progetto di fattibilità per la realizzazione del nuovo complesso S.Arcangelo per fabbrica del Carnevale, casa della musica e ostello internazionale della Gioventù – Primo Lotto - approvato con Delibera di Giunta n. 20 del 26.01.2017”
- **PLANIMETRIA** con i due lotti
- **DELIBERA** di Giunta n. 412 del 31.10.2019 che ha approvato il “ Progetto per la realizzazione di n° 5 installazioni artistiche per il nuovo complesso S. Arcangelo: Fabbrica del Carnevale, Casa del jazz e Ostello internazionale della gioventù-maggio 2019 Rev. Ottobre 2019”
- **FASCICOLO** “ Progetto per la realizzazione di n° 5 installazioni artistiche per il nuovo complesso S. Arcangelo: Fabbrica del Carnevale, Casa del jazz e Ostello internazionale della gioventù- Comune di Fano-Nuovo Sant’Arcangelo-maggio 2019 Rev. Ottobre 2019 progetto preliminare”
- **DELIBERA** di Consiglio Comunale n. 179 del 12.12.2019 ad oggetto “ Adozione variante al P.P. Centro Storico per la modifica delle N.T.A. relativamente al complesso S. Arcangelo da adibire a : Fabbrica del Carnevale, Casa della musica e Ostello della gioventù ai sensi dell’art. 30 della Legge Regionale 34/1992”

E' possibile prendere visione al seguente link :<https://fanogeomap.comune.fano.pu.it/index.php?id=343> della documentazione cartografica di base e del PRG/P.P. del centro storico.

3.3. CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DA SVOLGERE

Il soggetto incaricato, in conformità ai criteri generali e specifici definiti dal R.U.P., alle normative pertinenti con la realizzazione della presente opera, svolgerà le seguenti prestazioni professionali :

A) Progettazione definitiva architettonica, strutturale ed impiantistica dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica, per un importo stimato dei lavori pari ad €. 4.297.554,00.= al netto di IVA ed altre somme a disposizione dell'Amm.ne .

Il soggetto incaricato provvederà alla redazione di :

1. Relazione generale del progetto definitivo;
2. Relazioni tecniche e relazioni specialistiche inerenti la parte architettonica, la parte strutturale e la parte impiantistica dell'opera compresi elaborati di progettazione antincendio, elaborati e relazioni per requisiti acustici, relazione energetica e diagnosi energetica ante opera edificio;
3. Elaborati grafici del progetto definitivo inerenti la parte architettonica, la parte strutturale e la parte impiantistica dell'opera ;
4. calcoli delle strutture e degli impianti;
5. Relazione geotecnica, relazione sismica e sulle strutture;
6. censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
7. elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;
8. computo metrico estimativo dell' opera nel suo complesso compresa la parte architettonica, strutturale ed impiantistica;
9. redazione documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

10: Quadro economico dell'opera compresa l'indicazione dei costi della sicurezza;

11. Ogni altro elaborato progettuale necessario ad ottenere dagli Enti competenti (Soprintendenza, Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Segretariato Regionale MIBAC per le Marche, ex Genio Civile, Vigili del Fuoco, ARPAM, ASUR, ASET Servizi S.p.A, etc.) i nulla-osta per consentire la verifica e successiva approvazione del progetto definitivo; il soggetto incaricato dovrà inoltre rendersi pienamente disponibile a confronti preventivi con gli Enti sopra citati al fine di ottimizzare i tempi necessari all'ottenimento delle predette autorizzazioni.

Le parti danno atto che l'incaricato può utilizzare la relazione geologica e le indagini specialistiche già redatte dal r.t.p. con Capogruppo il Dott. Ing. Franco Frezzini nell' ambito dell'incarico professionale per rilievo completo, restituzione grafica ed espletamento delle verifiche di vulnerabilità sismica relative all'aggregato edilizio S.Arcangelo.

Qualora il soggetto incaricato ritenga necessario procedere ad approfondimenti ed integrazioni della relazione geologica ed indagini specialistiche a disposizione dell'incaricato, i relativi oneri finanziari saranno a carico del soggetto incaricato e nessun onere aggiuntivo potrà essere a carico dell'amministrazione comunale.

B) Progettazione Esecutiva architettonica, strutturale ed impiantistica dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale e la casa della musica.

Il soggetto incaricato provvederà alla redazione di :

1. Relazione generale del progetto esecutivo;
2. Relazioni specialistiche del progetto esecutivo inerenti la parte architettonica, strutturale ed impiantistica;
3. Elaborati grafici esecutivi comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti in scala 1:20 - 1:50 - 1:100 completi di particolari costruttivi e decorativi in scala adeguata;
4. Calcoli esecutivi delle strutture ed impianti;
5. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
6. Crono programma inerente i lavori;
7. Elenco dei prezzi Unitari attingendo al prezzario Regione Marche anno 2019 ovvero anno 2020 con analisi dei prezzi per quelli non presenti ;
8. computo metrico estimativo dei lavori edili, strutturali ed impiantistici, compreso quadro dell'incidenza percentuale della manodopera;
9. schema di contratto e capitolato speciale di appalto lavori.
10. Piano di sicurezza e di coordinamento;
11. Ogni altro elaborato scritto e grafico esecutivo necessario per conseguire la verifica e validazione del progetto esecutivo dell'opera di che trattasi.

B.1) Progettazione Esecutiva strutturale.

Il soggetto incaricato, con riferimento alla parte strutturale dell'opera, ai sensi del Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 17 gennaio 2018 – “*Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni*” dovrà conformarsi a quanto prescritto dal cap. 8 – *Costruzioni esistenti* e specificatamente al punto 8.7.5 – *Elaborati del progetto dell'intervento*, che prescrive per tutte le tipologie costruttive, che il progetto dell'intervento di miglioramento o adeguamento sismico debba almeno comprendere:

- a) l'analisi e la verifica della struttura prima dell'intervento, con identificazione delle carenze e del livello di azione sismica per la quale viene raggiunto lo SLU (e SLE se richiesto);
- b) la scelta, esplicitamente motivata, del tipo di intervento;
- c) la scelta, esplicitamente motivata, delle tecniche e/o dei materiali;
- d) il dimensionamento preliminare dei rinforzi e degli eventuali elementi strutturali aggiuntivi;
- e) l'analisi strutturale della struttura post-intervento;
- f) la verifica della struttura post-intervento, con determinazione del livello di azione sismica per la quale

viene raggiunto lo SLU (e SLE se richiesto).

Analogamente si procederà per gli interventi (di riparazione o rafforzamento) locali. In tal caso non si eseguiranno le analisi della struttura e le verifiche ante e post-operam di cui ai punti a), e), f), che saranno sostituite da analoghe verifiche sul singolo elemento o sul meccanismo locale sul quale si interviene, al fine di determinarne gli incrementi di resistenza e/o di duttilità conseguenti all'intervento.

Il professionista incaricato, in conformità al Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 17 gennaio 2018 – “Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni”, provvederà a redigere il progetto esecutivo riguardante le strutture dell'opera di che trattasi avendo cura che lo stesso sia informato a caratteri di chiarezza espositiva e di completezza nei contenuti e che sia definito compiutamente l'intervento da realizzare.

Il professionista incaricato porrà particolare cura nello sviluppare le relazioni di calcolo, con riferimento alle analisi svolte con l'ausilio del calcolo automatico, sia ai fini di facilitare l'interpretazione e la verifica dei calcoli, che ai fini di consentire elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dal redattore del documento.

Qualora l'analisi strutturale e le relative verifiche siano condotte con l'ausilio di codici di calcolo automatico, il progettista dovrà controllare l'affidabilità dei codici usati e verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti, curando nel contempo che la presentazione dei risultati stessi sia tale da garantirne la leggibilità, la corretta interpretazione e la riproducibilità.

In particolare nella relazione di calcolo il professionista incaricato fornirà le seguenti indicazioni :

- a) Tipo di analisi svolta;
- b) Origine e caratteristiche dei codici di calcolo;
- c) Affidabilità dei codici utilizzati;
- d) Validazione dei codici;
- e) Modalità di presentazione dei risultati;
- f) Informazioni generali sull'elaborazione;
- g) Giudizio motivato di accettabilità dei risultati.

B.2) Progettazione Esecutiva Impiantistica ed altre attività tecniche accessorie.

Il soggetto incaricato, oltre a quanto previsto al punto B) provvederà allo svolgimento delle attività tecniche accessorie ai sensi della vigente normativa antincendio e della normativa in materia di risparmio energetico, della normativa in materia di acustica al fine di della riqualificazione energetica mirante al massimo efficientamento energetico e provvederà di conseguenza a svolgere le seguenti attività tecniche accessorie :

- redazione istanza esame progetto (art.3 D.P.R. 151/2011) per il complesso S.Arcangelo; il professionista incaricato predisporrà la specifica istanza corredata di tutta la documentazione progettuale prevista dalla vigente normativa e comunque richiesta dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Il soggetto incaricato, nell'osservanza della vigente normativa in materia di acustica provvederà alla redazione del Certificato Acustico di Progetto per il complesso S.Arcangelo che costituisce la documentazione necessaria a verificare che la progettazione di nuove opere edilizie, la modifica o la ristrutturazione o il recupero delle stesse sia effettuato tenendo conto dei requisiti acustici passivi degli edifici determinati ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) della Legge 26/10/95 n. 447 e D.P.C.M. 5/12/97 ed ulteriore normativa vigente in materia .
- Il soggetto incaricato, nell'osservanza della vigente normativa in materia di risparmio energetico provvederà alla redazione della Relazione Energetica (Allegato E) D.Lgs 192/05 ex L.10/91 per il complesso S.Arcangelo. Il documento sintetizza le caratteristiche energetiche del sistema edificio-impianto in fase di progetto e dimostra la conoscenza dei limiti e delle caratteristiche dell'involucro e dell'impianto ai fini del rispetto delle leggi sul risparmio energetico. La relazione sarà costituita da una prima parte di carattere tecnico descrittivo che racconta il progetto, la sua localizzazione ed evidenziandone le peculiarità che ritornino utili al fine della relazione; la seconda parte invece, sarà di

tipo prescrittivo, (attenuazione dei ponti termici, tecniche di isolamento termico etc) che il progetto dovrà rispettare affinché siano rispettate le normative sul risparmio energetico.

- Il soggetto incaricato, nell'osservanza della vigente normativa in materia provvederà alla redazione della Diagnosi Energetica mediante analisi preliminare dei dati relativi all'edificio ove esistenti, sopralluoghi per rilievo delle stratigrafie delle opere edili e serramenti, elaborazione dei dati, elaborazione ipotesi di intervento con stima dei costi, agevolazioni fiscali, tempo di ritorno dell'investimento ed infine elaborazione di quadro di intervento con evidenziazione del rapporto costi/benefici;
- Il soggetto incaricato, relativamente agli incentivi a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni, provvederà a redigere la documentazione necessaria ed a curare l'invio della richiesta di concessione degli incentivi al GSE mediante Portaltermico, ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016, c.d. Conto Termico. Nell'ambito di tale prestazione è inclusa anche l'eventuale delega ad operare per conto dell'Amministrazione sul portale predisposto dal GSE in qualità di "soggetto delegato", come previsto all'art. 2 c. 1 let. t) del D.M. citato. In particolare l'Amministrazione comunale intende usufruire, se possibile, degli incentivi previsti per la trasformazione di edifici esistenti in edifici a energia quasi zero (nZEB) nel qual caso il contributo comprende anche le spese di demolizione e adeguamento sismico.
- Il soggetto incaricato, provvederà, in conformità alle linee guida dettate dal Responsabile Unico del procedimento ed in conformità alla normativa tecnica vigente in materia, alla progettazione esecutiva di impianto fotovoltaico "grid-connected"; l'impianto fotovoltaico collegato stabilmente alla rete elettrica dovrà essere completo di tutti i componenti essenziali quali generatore fotovoltaico costituito da pannelli fotovoltaici con celle a silicio monocristallino, Inverter, Contatore produzione energia Utenza, Contatore bidirezionale (prelievo/immissione), rete distribuzione del gestore locale dell'energia; il progetto esecutivo dell'impianto fotovoltaico dovrà essere architettonicamente integrato nel complesso S.Arcangelo e conforme alle norme in materia previste negli strumenti urbanistici dell'Amm.ne comunale;
- Il soggetto incaricato, provvederà in conformità alle linee guida dettate dal Responsabile Unico del procedimento ed in conformità alla normativa tecnica vigente in materia, alla progettazione esecutiva dei lavori inerenti il sistema B.A.C.S (building & automation control system) per il complesso S.Arcangelo.

B.3) Progettazione Esecutiva – Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Il soggetto incaricato espletterà quanto previsto dal D.LGS. n.81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e dalla legge regione Marche n. 33 del 18.11.2008 "Norme in materia di costi per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute nei cantieri temporanei o mobili" per quanto concerne la figura di coordinatore in materia di sicurezza per la progettazione; il soggetto incaricato in particolare dovrà elaborare e prescrivere tutte le azioni ed accorgimenti necessari in conseguenza dei seguenti fattori :

- ubicazione del cantiere in pieno centro storico della città di Fano con connessi problemi di viabilità e salvaguardia della fruizione del corso Giacomo Matteotti sul quale la transitabilità carrabile e pedonale dovrà essere garantita;

- contiguità con altri edifici di proprietà comunale (scuola media Padalino) e di altra proprietà (ex chiesa di S.Arcangelo) per i quali dovrà essere assicurata l'assoluta non interferenza, la piena salvaguardia delle attività scolastiche e non in essi espletati e la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata.

Le funzioni affidate al soggetto incaricato, sono sinteticamente di seguito riassunte:

a) Redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, del D.LGS. n.81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;

b) Predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI del D.LGS. n.81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 comma 1 del D.LGS. n.81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.;

d) esegue la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede a incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis del D.LGS. n.81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.; il coordinatore della sicurezza in progettazione, in quest'ultimo caso fornirà all'amministrazione comunale il supporto per l'appalto del servizio di bonifica ordigni bellici ed il supporto per la redazione del progetto della bonifica ordigni bellici necessario per l'ottenimento del parere ministeriale.

C) Direzione lavori ed altre attività tecniche accessorie - Il soggetto incaricato, in fase di esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale e la casa della musica, provvederà ad espletare:

- Direzione dei lavori – Il Direttore dei lavori cura che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto ed è preposto alla direzione, al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'opera di che trattasi. E' compresa la redazione di ogni atto e documento di competenza del Direttore dei lavori quale verbale di consegna dei lavori, verbali di sospensione e ripresa dei lavori, ordini di servizio; il Direttore dei Lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori provvede all' accettazione dei materiali e può disporre prove ed analisi ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali;
- Liquidazione (Stati di Avanzamento Lavori), rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
- Controllo ed aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali di uso e manutenzione tali da consegnarli al Comune nella forma “ AS BUILT ”;
- Contabilità dei Lavori a corpo ovvero a misura per le sole parti dell'opera per le quali non sia possibile l'appalto e la contabilità a corpo compresa la tenuta e la redazione di tutti i documenti amministrativi e contabili quali giornale dei lavori, libretti di misura, liste settimanali per lavori in economia, registro di contabilità e relativo sommario, stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento delle rate di acconto, conto finale e relativa relazione ;
- Raccolta sistematica di tutte le certificazioni di qualità dei materiali e prodotti posti in opera;
- Attività tecnico-amministrative di assistenza e supporto al collaudo tecnico-amministrativo ed al collaudo statico dei lavori di che trattasi;
- Svolgimento delle attività tecniche accessorie finalizzate all'emissione del certificato di agibilità dei locali inerenti al primo lotto funzionale del complesso S.Arcangelo attraverso apposita S.C.I.A. presentata dal Direttore dei Lavori, che confermi la presenza di tutti i requisiti che sono richiesti per l'agibilità.

Il soggetto incaricato provvederà alla redazione/acquisizione di tutta la documentazione richiesta come di seguito riportato :

- Redazione degli atti di aggiornamento catastale (tipo mappale/frazionamento e accatastamento Unità Immobiliari relative al complesso S.Arcangelo);
- Acquisizione della dichiarazione di conformità di tutti gli impianti;
- Acquisizione del collaudo statico;
- redazione della relazione che concerne il superamento delle barriere architettoniche;
- redazione della relazione inerente la sussistenza delle condizioni igienico-sanitarie richieste nel caso di che trattasi;
- redazione di ogni ulteriore documentazione richiesta per il caso specifico in esame.

C.1) Direzione lavori opere strutturali.

Il professionista incaricato, in accordo con la vigente normativa di settore (Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 17 gennaio 2018 – “Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni”, D.P.R. 380/2001 art. 64 – Progettazione, direzione, esecuzione responsabilità, ulteriore normativa di settore vigente) avrà cura di effettuare :

- le necessarie verifiche periodiche in cantiere al fine di dirigere i lavori strutturali di fondazione ed elevazione;
- fornire le indicazioni tecniche necessarie nella fase di esecuzione dei lavori strutturali;
- verificare la conservazione della documentazione prevista per legge;
- curare il prelievo dei campioni di materiale da sottoporre a verifica nei laboratori autorizzati come da normativa vigente;
- curare l'invio dei campioni ai laboratori autorizzati e la raccolta dei relativi certificati di prova;
- eseguire, di propria iniziativa o su indicazione del Collaudatore statico le prove di carico e redigere i relativi verbali con indicazione delle misurazioni sperimentali eseguite.
- Le prove di carico da eseguirsi in conformità a quanto previsto al paragrafo 9.2 del D.M. 17.01.2018, si dovranno svolgere con le modalità indicate dal soggetto incaricato che ne assume la piena responsabilità. L'incaricato dovrà fornire un giudizio sull'esito delle prove. Sono inclusi nella prestazione il progetto della prova di carico, il posizionamento e la fornitura degli strumenti di misura e di lettura per l'intera durata della prova, la restituzione dei risultati in apposito rapporto di prova, e ogni altro mezzo o materiale indispensabile per la perfetta riuscita della prova di carico. E' a carico della stazione appaltante ogni onere per il noleggio a freddo o caldo della zavorra od altro mezzo di carico.
- Redigere entro 60 giorni dalla ultimazione delle strutture una Relazione Finale del Direttore dei Lavori sull'adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente alla quale allega i certificati rilasciati dai laboratori ed i verbali delle prove di carico e che deposita al competente Ufficio (Ex Genio Civile).
- Trasmettere al Collaudatore statico la copia timbrata dei documenti depositati nel competente Ufficio (Ex Genio Civile) nonché i certificati di prova dei materiali ed i verbali delle prove di carico in originale.

C.2) Direzione Lavori Impiantistica ed altre attività tecniche accessorie.

Il soggetto incaricato provvederà in fase di esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica, ad espletare la Direzione dei lavori impiantistici curando che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto stipulato.

Il soggetto incaricato, provvederà allo svolgimento delle attività tecniche accessorie ai sensi della vigente normativa antincendio e della normativa in materia di risparmio energetico, della normativa in materia di acustica e provvederà a svolgere le seguenti attività:

- redazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art.4 D.P.R. 151/2011) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco relativamente al nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica, il soggetto incaricato provvederà a reperire o redigere tutti i documenti da allegare alla S.C.I.A. da inoltrare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco una volta ultimati i lavori;
- Il soggetto incaricato, nell'osservanza della vigente normativa in materia acustica provvederà alla redazione del Certificato di conformità ai requisiti acustici passivi una volta ultimati i lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica, redatto sulla base di quanto dichiarato dal Direttore dei Lavori, congiuntamente al progettista ed al costruttore, qualora dovuto anche con prove di collaudo in opera. Il Certificato di conformità ai requisiti acustici passivi degli edifici accerta che le ipotesi progettuali contenute nel Certificato Acustico di Progetto sono state soddisfatte e accerta la conformità delle soluzioni tecniche adottate nella realizzazione dell'intervento ai requisiti acustici passivi degli edifici determinati ai sensi della legge 447/1995 e alla normativa statale e regionale vigente in materia;
- Il soggetto incaricato, nell'osservanza della vigente normativa in materia energetica, una volta ultimati i lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del

carnevale, la casa della musica, provvederà alla redazione dell'Attestato di Qualificazione Energetica; l'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.) è il documento che sintetizza le caratteristiche energetiche dell'edificio e contiene i dati generali dell'edificio, i dati relativi all'involucro edilizio, all'impianto di riscaldamento, le eventuali tecnologie di utilizzo delle fonti rinnovabili ed infine i risultati della valutazione energetica. Il professionista incaricato provvederà inoltre alla redazione dell' Attestato di Prestazione Energetica che deve esprimere la prestazione energetica globale dell'edificio sia in termini di energia primaria totale che di energia primaria non rinnovabile; l'APE deve contenere i consumi relativi a tutti i servizi energetici (riscaldamento, acqua calda sanitaria, raffrescamento, illuminazione artificiale, ventilazione meccanica, etc.) in conformità alla vigente normativa.

C.3) Direzione Lavori – Funzioni del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Il coordinatore della sicurezza in esecuzione espleta le seguenti attività :

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, del D.LGS. n.81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, del D.LGS. n.81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da' comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Resta inteso che le modalità di svolgimento dell'incarico saranno dal Coordinatore della sicurezza concordate con il Responsabile Unico del Procedimento - Responsabile dei Lavori e che comunque durante l'esecuzione dei lavori il Coordinatore della sicurezza effettuerà visite in cantiere con frequenza adeguata all'avanzamento dei lavori ed alla pericolosità delle lavorazioni realizzate; per ogni visita verrà redatto apposito verbale che sarà rimesso entro 24 ore dalla sua emissione al Responsabile Unico del Procedimento - Responsabile dei Lavori.

Art. 4 FORMA E QUALITA' DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati saranno consegnati nella forma e nelle quantità di seguito specificate, tutte a cura ed onere dell'Affidatario:

a) Elaborati grafici:

- Tre copie originali su supporto cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m²), nei formati della serie A previsti

dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegati nel formato A4 e/o rilegati, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritti e timbrati dall’Affidatario con firma autografa assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;

- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc...), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile;

- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc...), nel formato per documenti aperto, non editabile, .pdf, firmate digitalmente dall’Affidatario con formato di firma CADES (file con estensione .p7m);

b) Relazioni:

- **Tre** copie originali su supporto cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m²), su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegate nel formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte/retro, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritte dall’Affidatario con firma autografa assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;

- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc...), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile;

- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc...), nel formato per documenti aperto, non editabile, .pdf, firmate digitalmente dall’Affidatario con formato di firma CADES (file con estensione .p7m);

c) Documentazione fotografica:

- **Tre** copie originali in formato cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m²), su pagine del formato A4, previsto dallo standard internazionale ISO2016, rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte/retro assieme al proprio numero di riferimento (due foto per ciascuna facciata, con risoluzione non inferiore a 300dpi e dimensioni minime pari a (18x13) cm, assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;

- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc...), nel formato per immagini aperto .jpeg, con risoluzione non inferiore a 300dpi e dimensioni minime pari a (18x23)cm oppure (13x18)cm.

- su supporto informatico (CD, DVD, PEN DRIVE, HD, ecc...) nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, ODT, firmati digitalmente dall’Affidatario con formato di firma CADES (file con estensione .p7m);

FIRMA DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato dovrà recare almeno la firma del responsabile dell’integrazione delle prestazioni, come indicato nella Struttura Operativa Minima, oltre che del/i professionista/i redattore/i del singolo elaborato.

CONSEGNA DEGLI ELABORATI

La consegna degli elaborati, accompagnati dalla relativa lettera di trasmissione, a firma di tutti i componenti del soggetto Affidatario, avverrà preliminarmente in forma elettronica, a mezzo PEC all’indirizzo del Comune, accompagnata da una copia di cortesia in forma cartacea.

All’esito della verifica definitiva del materiale consegnato, il RUP richiederà il deposito degli elaborati definitivi in doppia copia cartacea e dei formati digitali.

ART. 5. VERIFICA DEL SERVIZIO E VALIDAZIONE

- VERIFICA DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

L'attività di verifica del progetto, nell'ambito sarà finalizzata ad accertare la rispondenza degli elaborati progettuali a quanto previsto dal Codice degli Appalti (articolo 23) e la conformità della documentazione predisposta alla normativa vigente: tale attività è disciplinata dall'articolo 26 del Codice stesso e dalle indicazioni delle Linee guida n. 1/2018 dell'ANAC.

La verifica del progetto è un'attività che viene svolta dopo il completamento dei livelli progettuali e che investe tutti gli aspetti, tecnici, normativi e autorizzativi dell'opera da realizzare secondo delle modalità di analisi della documentazione che prevedono anche l'eventuale contraddittorio con i progettisti.

Nota: è comunque facoltà dell'ufficio del RUP di effettuare verifiche e controlli nel corso di esecuzione del servizio e/o in coincidenza delle consegne parziali del presente documento, al fine di autorizzare i relativi pagamenti.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Affidatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Le modifiche e le integrazioni richieste in sede di verifica del progetto non costituiscono varianti allo stesso.

Non verranno computati nel termine stabilito dal contratto per la consegna dei livelli successivi della progettazione i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, il Comune potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica del progetto (art. 26 c. 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Nel corso della verifica vengono analizzati i seguenti aspetti:

- a) la completezza della progettazione – questo aspetto si riferisce alla presenza di tutti gli elaborati e dei documenti tecnici previsti per ciascun livello della progettazione (attualmente dall'articolo 23 del Codice degli Appalti e per i beni culturali dagli articoli 14 e successivi del D.M MIBAC n. 154/2017);
- b) la coerenza con i livelli precedenti della progettazione come dall'art. 23 del Codice degli Appalti;
- c) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti – il quadro economico deve contenere, in sintesi, nel quadro "A" importo lavori, oneri sicurezza, servizi, manodopera (scorporata); nel quadro "B" dovranno essere inserite le spese tecniche per la progettazione, progetto e coordinamento sicurezza, direzione lavori, collaudi, consulenza, incentivi, spese commissioni gara, supporto al Rup, imprevisti, allacciamenti, IVA e oneri obbligatori;
- d) la rispondenza della progettazione strutturale alle NTC 2018, con le sue eventuali modificazioni e/o specificazioni intervenute qualora immediatamente vincolanti;
- e) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta – questo elemento include anche l'analisi dell'iter autorizzativo e della predisposizione del materiale necessario all'acquisizione dei pareri richiesti ai vari enti o soggetti competenti e il relativo esito in modo da garantire l'effettiva appaltabilità dell'intervento;
- f) la minimizzazione dei rischi di introduzioni di varianti e di contenzioso – questo tipo di analisi viene svolto con una valutazione comparata tra il tipo di opere da eseguire e le possibilità del verificarsi di condizioni impreviste (lavori sui beni culturali, particolari complessità di impianti o strutture) e di entità tale da rendere necessarie delle varianti in corso d'opera;
- g) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti – la simulazione della tempistica di esecuzione, in coerenza con il cronoprogramma inizialmente proposto dalla Stazione Appaltante ;
- h) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori – si riferisce all'analisi e valutazione del Piano di sicurezza e coordinamento, delle caratteristiche ed efficacia delle misure previste in relazione alla tipologia di cantiere e opere che devono essere eseguite;

- i) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati – consistente in un'attività di verifica dei prezzi applicati nel computo metrico estimativo di progetto, dei prezzi di riferimento utilizzati, della modalità di redazione dell'analisi prezzi per gli eventuali nuovi prezzi applicati; l'insieme di queste operazioni serve a garantire l'adeguatezza e la conformità normativa dei prezzi utilizzati;
- j) la manutenibilità delle opere – viene svolta una valutazione che interessa non solo i contenuti del piano di manutenzione delle opere ma anche la praticabilità e accessibilità delle varie parti soggette a manutenzione periodica al fine di semplificare lo svolgimento di tutte le operazioni previste.
- k) la rispondenza del progetto ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017.

A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "*positiva*" o "*positiva con prescrizioni*" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della Stazione Appaltante e l'autorizzazione da parte del RUP ad avviare il successivo livello di progettazione.

La conclusione "*negativa relativa*", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Affidatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP, il quale nella comunicazione dell'esito all'Affidatario, assegnerà un termine congruo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità.

Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale prevista nel di cui al presente capitolato, oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare.

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

VALIDAZIONE DEL PROGETTO DA PORRE IN GARA

L'attività di validazione invece, è l'atto formale a firma del RUP, dal quale devono risultare gli esiti della verifica, riportati nel rapporto conclusivo che viene redatto e sottoscritto dal soggetto verificatore appositamente incaricato: tale attività è disciplinata dall'articolo 26, comma 8 del Codice degli Appalti e dalle indicazioni delle Linee guida n. 1/2018 dell'ANAC.

Nell'atto di validazione devono altresì essere riportati gli estremi del documento di verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista

Nota: la conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'Affidatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 6 PROCEDIMENTO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE DELL'OPERA

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla certificazione dell'opera secondo uno o più protocolli energetico-ambientali nazionali e/o internazionali.

L'Affidatario del presente servizio dovrà quindi rendicontare la materia dell'efficienza energetico-ambientale e dei CAM, tanto in fase di progettazione quanto in fase di esecuzione e post-esecuzione, in conformità con il/i protocollo/i energetico-ambientale/i (rating system) nazionale/i e/o internazionale/i, ai fini della regolare esecuzione delle prestazioni affidate.

La Stazione Appaltante comunicherà all'Affidatario del presente servizio, attraverso l'ufficio del RUP,

l'avvio del procedimento di certificazione secondo il protocollo da questa selezionato: ciò potrà intervenire tanto in precedenza all'avvio del servizio che in corso di esecuzione.

Gli oneri per il processo di certificazione saranno sostenuti dalla Stazione Appaltante, ed all'Affidatario del presente servizio sarà richiesta la sola rendicontazione delle prestazioni affidate secondo il protocollo prescelto: ulteriori attività che dovessero essere richieste ai fini della certificazione e non richieste dal presente Capitolato, potranno, se adeguatamente motivate, essere oggetto di modifica al contratto ai sensi dell'articolo 106 comma 1 del Codice degli Appalti,

Nota: potranno formare oggetto di modifica al contratto gli eventuali adeguamenti e modifiche che venissero richiesti da parte dell'ente terzo di certificazione, mentre sono comprese nelle prestazioni affidate con il presente servizio, le attività di rendicontazione finalizzate alla fase di "*design review*" del progetto esecutivo ed alla fase di "*construction review*" in sede di consegna degli *as built* a conclusione dei lavori.

Art. 7 DIVIETO DI RALLENTAMENTO E SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Non è consentito in nessun caso all'Affidatario di sospendere o rallentare il servizio affidato con sua decisione, nemmeno quando siano in atto controversie con il Comune.

Detto divieto non opera nel caso di ritardo o mancato pagamento del corrispettivo, da parte della stazione appaltante, non supportato dalla contestazione di un inadempimento: in tal caso l'Affidatario, decorso un periodo fissato in **40 (quaranta)** giorni, dovrà comunicare all'ufficio del RUP la propria intenzione di sospendere o ritardare il servizio affidato, fissando un termine che non potrà essere inferiore a **10 (dieci)** giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale dell'Affidatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per dolo di questi, qualora - dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dal Comune di Fano - l'Affidatario stesso non vi abbia ottemperato. Il termine decorre dalla data di ricevimento della comunicazione.

In tale ipotesi restano a carico dell'Affidatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 8 MODIFICHE AL CONTRATTO AFFIDATO

Nel corso del rapporto contrattuale il Comune di Fano, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla normativa vigente la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le prestazioni del servizio affidato, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche al contratto, disposte nel corso della sua esecuzione, dovranno essere autorizzate dalla Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 106 del Codice degli Appalti.

Ai sensi del comma 12 del citato articolo 106, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'Affidatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'Affidatario avrà diritto alla eventuale risoluzione del contratto.

Le procedure di modifica al contratto sono disciplinate dall'art. 22 del D.M Infrastrutture 7 marzo 2018 n. 49.

Art.9 SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del Codice degli Appalti e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti.

Le procedure di sospensione e ripresa del servizio sono comunque disciplinate dall'art. 23 del D.M Infrastrutture 7 marzo 2018 n.49

ART. 10 – DURATA DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo massimo di n. **130** (centotrenta) giorni , decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, secondo le seguenti indicazioni:

- per consegna del progetto definitivo n. **80** giorni decorrenti dall'avvio dell'esecuzione del contratto;
- per consegna del progetto esecutivo n. **50** giorni, decorrenti dalla data di comunicazione di intervenuta approvazione del progetto definitivo.

Relativamente ai predetti termini, si specifica che:

- per ciascuna fase il Direttore di esecuzione del contratto (DEC) procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante invito formale, dal quale decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni;
- è opportuno precisare che i termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti (a titolo esemplificativo Soprintendenza, Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Segretariato Regionale MIBAC per le Marche, ex Genio Civile, Vigili del Fuoco, ARPAM, ASUR, ASET Servizi S.p.A.) non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n. 49/2018;
- con riferimento alle attività "Direzione lavori + CSE", per la determinazione dei termini di esecuzione del servizio, si considererà lo stesso termine previsto nel contratto di appalto dei lavori;
- con riferimento alla prestazione di assistenza al collaudo, la stessa sarà vincolata alla conclusione definitiva delle attività di collaudo dell'opera, che si intende raggiunta con l'emissione del relativo certificato.
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari **all'uno per mille** del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Capitolato prestazionale.

Non saranno concesse proroghe dei tempi di progettazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento fatte salve quelle strettamente inerenti cause di forza maggiore non dipendenti dal soggetto incaricato.

ART. 11- SINERGIE TRA L'AGGIUDICATARIO ED IL DIRETTORE ARTISTICO

Dato atto che l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta n. 329 del 19.07.2018 ha approvato l'atto d'indirizzo finalizzato alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo complesso Sant'Arcangelo con il quale si stabilisce che *"Il perfezionamento del progetto presuppone l'adempimento delle fasi definitive ed esecutive che saranno affidate, unitamente alla Direzione Lavori, tramite le ordinarie procedure previste dal D.Lgs.n.50/2018 secondo i principi concorrenziali fermo restando che all'Arch. Italo ROTA sarà affidato, ai sensi dell'art.63, comma 2, lettera b) n.1), del Codice dei Contratti D.Lgs.n.50/2016, l'incarico per la realizzazione di n.5 installazioni artistiche da collocarsi all'interno ed all'esterno dell'edificio (che avranno il compito di esprimere l'immagine e la narrazione identificativa del ristrutturato "contenitore" e cioè quello di "casa della creatività") nonché la connessa Direzione Artistica dell'opera pubblica nel suo complesso garantendo che l'attività progettuale e della Direzione Lavori sia conforme alle finalità espressive perseguite ai sensi di quanto previsto in parte narrativa della presente deliberazione."*

In considerazione di quanto sopra premesso, il Direttore Artistico dell'opera è l'Arch. Italo Rota di Milano che pertanto è responsabile sia degli stilemi artistici che plasmano l'intero *opus* qualificandone la dimensione creativa, sia del progetto ideativo-artistico di n.5 installazioni artistiche che definiranno la nuova immagine e la nuova attitudine funzionale dell'edificio, da collocarsi in altrettanti spazi significativi : Vitruvium transfert (torre dei venti), Bio building machine, Carnevale lab., Front - street installation, Food machine.

L'Arch. Italo Rota, come da disciplinare d'incarico Reg. 1281 del 20.12.2018, è impegnato a fornire al soggetto incaricato del presente affidamento il progetto delle installazioni artistiche costituite da installazioni visive, acustiche, design di elementi scenografici e di comunicazione visiva; il progetto artistico delle installazioni conterrà tutte le indicazioni relative ai materiali, alle caratteristiche tecniche ed

estetiche necessarie alla progettazione e realizzazione dell'opera, sviluppate su scale grafiche adeguate ovvero con eventuali modelli fisici e virtuali oltre ai relativi preventivi di spesa tali da consentire la stima dei costi delle stesse e la loro realizzazione in conformità alle normative tecniche e di sicurezza in ragione della destinazione funzionale cui sono preordinate ancorché come espressioni artistiche.

Il soggetto incaricato è invece responsabile della funzionalizzazione ed ingegnerizzazione delle installazioni artistiche ideate dall'Arch. Italo Rota ed è tenuto a partecipare insieme al Direttore Artistico ad eventuali tavoli tecnici e conferenze di servizio, secondo quanto richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento e/o Dirigente del settore LL.PP.

Il Responsabile Unico del Procedimento sarà tenuto a garantire la risoluzione di eventuali problematiche che dovessero insorgere nel rapporto tra Direttore Artistico e soggetto incaricato della progettazione e della Direzione dei Lavori.

ART. 12- ATTIVITA' DI CONTROLLO

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione appositamente convocate dal RUP. L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriori compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dell'organismo di ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'articolo 26 del Codice.

Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza alcun onere per l'Amministrazione tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva di svolgere l'attività di cui al verso precedente, in progress con l'evoluzione dei due stati di progettazione, pertanto l'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo di ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il rup, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

ART. 13- DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

La determinazione del corrispettivo a base di gara è stata effettuata ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016" prendendo a riferimento la classificazione delle prestazioni professionali di cui alla tabella Z1 del predetto Decreto Ministeriale. Il RUP ha individuato dettagliatamente le attività da svolgere relativamente al progetto definitivo, esecutivo e Direzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica, ed i relativi costi attraverso la tavola Z2 allegata al D.M. 17 giugno 2016 per un importo lavori stimato pari ad €. 4.297.554,00.= al netto di IVA ed altre somme a disposizione dell'Amm.ne .

L'importo a base di gara, esclusi IVA ed oneri previdenziali, è pari ad €. **732.651,22.=** così suddivisi :

A) Progettazione definitiva architettonica, strutturale ed impiantistica	€. 226.579,93.=
B) Progettazione Esecutiva architettonica, strutturale ed impiantistica	€. 181.215,88.=
C) Direzione lavori ed altre attività tecniche accessorie ;	<u>€. 324.855,42.=</u>
Totale complessivo	€. 732.651,22.=
oltre contributo previdenziale e IVA per un importo totale di €. 929.587,87 =	

Tutti i compensi per le prestazioni previste dalla presente convenzione, se non diversamente specificato, si intendono compresi nell'importo stabilito a corpo. Il corrispettivo rimane fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non avranno efficacia gli eventuali aumenti

delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento del servizio di cui al presente contratto. Nel corrispettivo s'intendono comprese tutte le attività, cautele, sopralluoghi, vigilanze, verifiche, attività di cantiere e quant'altro ritenuto utile ed indispensabile per garantire il miglior risultato nell'esecuzione dell'incarico ed il rispetto della normativa vigente.

ART. 14 – CESSIONE DEL CONTRATTO e SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto al progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità'.

Non è consentito il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del D.lgs 50 "L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)."

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto incaricato e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, regolamento o contrattuali.

ART. 15 CORRISPETTIVO PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO, DISCIPLINA DEI PAGAMENTI ED ANTICIPAZIONE DEL PREZZO.

Il corrispettivo per le prestazioni professionali oggetto dell'appalto, così come dettagliate e circostanziate nel Capitolato Tecnico Prestazionale e negli schemi di parcella (redatti ai sensi del DM 17/06/2016 e stime analitiche) è, in ragione di quanto offerto in sede di gara.

Le parti danno atto che i prezzi offerti in sede di gara non potranno essere oggetto di revisione prezzi e quindi non potranno subire variazioni per l'intera durata del contratto.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

A) Progettazione definitiva – in unica soluzione entro 60 giorni dalla presentazione della fattura che potrà avvenire ad avvenuta conclusione della prestazioni professionali relative, avvenuta verifica ed approvazione del progetto definitivo da parte della stazione appaltante con atto formale ;

B) Progettazione Esecutiva – in unica soluzione entro 60 giorni dalla presentazione della fattura che potrà avvenire ad avvenuta conclusione della prestazioni professionali relative, avvenuta verifica e validazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante con atto formale ;

C) Direzione lavori ed altre attività tecniche accessorie mediante corresponsione di :

- massimo di n.6 (sei) rate di acconto fino al 90% (novanta per cento) del compenso pattuito, proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti, risultante dai successivi stati d'avanzamento o da altri documenti contabili, ad avvenuta emissione degli stati d'avanzamento dei lavori o dei documenti equivalenti;

- rata di saldo pari al 10% del complessivo compenso per Direzione Lavori previo collaudo tecnico-amministrativo dei lavori e formale presa d'atto da parte della stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso a singole parti o a tutto il servizio qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione. Tale prescrizione costituisce a tutti gli effetti clausola contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici.

L'onorario verrà corrisposto previa verifica del servizio reso, ai sensi dell'art. 26 del D.M. 49/2019, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

Le fatture, intestate al Comune di Fano, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando obbligatoriamente i seguenti dati:

- indicazione del codice Univoco Ufficio UFUD0S;
- indicazione del codice identificativo gara (CIG);
- indicazione del CUP.

Le fatture inoltre riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Ai fini del pagamento, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Appaltatore si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'erogazione dell'anticipazione in questione è subordinata alla costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è commisurata alla singola prestazione avviata.

Art. 16 OBBLIGHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti .

Per l'espletamento del servizio, inoltre, l'Appaltatore utilizzerà la "struttura operativa minima" indicata in sede di presentazione dell'offerta in cui opereranno le figure professionali specificate dall'Appaltatore.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'ambito dell'affidamento .

Fermo quanto previsto nel precedente comma l'Appaltatore si obbliga, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
 - comunicare al Comune ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
 - manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
 - dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo il Comune ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
 - consentire al Comune di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento delle stesse.
- Di svolgere l'attività di direzione lavori, liquidazione e contabilità per tutta la durata delle opere sino alle approvazioni dei collaudi, compresa assistenza al collaudo a prescindere dal cronoprogramma;
- mantenere l'organico offerto in sede di gara per tutta la durata dell'incarico.
- Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifica o variante in corso d'opera può essere disposta od eseguita in assenza di un formale atto scritto di approvazione dell'Amministrazione; in mancanza di tale autorizzazione scritta, l'incaricato sarà responsabile di qualsiasi danno o altro pregiudizio che derivi all'espletamento dell'incarico od esecuzione dei lavori;
- Di consegnare tutti gli elaborati, documenti e allegati in lingua italiana;
- E' fatto obbligo al soggetto incaricato di apportare al progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano eventualmente ritenute necessarie a insindacabile giudizio dell'Amm./ne Comunale ovvero degli Enti esterni deputati al rilascio di pareri e/o nulla-osta anche in relazione a sopravvenute modifiche ed aggiornamenti della normativa tecnica di riferimento, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

ART. 17- PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più

opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Appaltatore medesimo. La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi documento preparato da o per l'Appaltatore in relazione alle opere oggetto del presente incarico.

ART.18- PENALE PER RITARDI ED INADEMPIENZE

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Rispetto al cronoprogramma relativo allo svolgimento del servizio, per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna degli elaborati/documentazione previsti dal capitolato e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis comma 2 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii., pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dal Comune per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 19 VARIAZIONI PRESTAZIONALI IN CORSO D'OPERA.

Le varianti all'esecuzione dei servizi affidati sono escluse dal contratto di appalto e dovranno essere preventivamente autorizzate dal RUP. L'affidamento di tale incarico, potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo. Le modifiche contrattuali saranno autorizzate ed approvate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 07/03/2019 n. 49.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO e RECESSO

È facoltà dell'Amministrazione, previa diffida ad adempiere, procedere alla risoluzione parziale o totale del contratto di affidamento del presente incarico ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs 50/2016 s.m.i. e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., qualora incorrano gravi inadempienze agli impegni assunti o manifeste carenze di capacità professionale da parte del contraente.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- Inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali;
- Inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- Violazione del divieto di cessione del contratto;

La stazione appaltante avrà diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento dandone preavviso di almeno 20 giorni, ai sensi del articolo 109 del Codice dei contratti e per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita fino al momento del recesso.

In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà avvenire mediante PEC all'indirizzo indicato dall'Appaltatore in sede di Offerta.

Risoluzione – Per le cause di risoluzione del contratto si fa espresso rinvio alle disposizioni del codice civile e del codice degli appalti (art.108 del D.Lgs. 50/16), nonché alle prescrizioni capitolari.

Il contratto è altresì risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 del c.c. in caso:

- di accertamento delle situazioni previste dall'art.108 c.2 lett. a) e b) del D.Lgs n.50/2016;
- di violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n.136/ 2010;
- di subappalto non autorizzato/non ammesso.

Per le modalità di scioglimento del vincolo negoziale, si osservano le disposizioni di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016.

Recesso -Il Comune può recedere, in qualunque tempo dal contratto, ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016. In tal caso l'appaltatore ha il diritto di percepire esclusivamente il corrispettivo delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Il Comune recede, altresì, dal contratto, ai sensi dagli articoli 88 comma 4 bis (per comunicazione antimafia)e art.92 comma 4 del D.Lgs 159/2011 (per informazione antimafia) – qualora siano accertate le condizioni previste dalla citata legge antimafia.

Art. 21 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 22 - POLIZZA ASSICURATIVA

Il soggetto contraente, per l'attività di progettazione, deve possedere la copertura dei rischi professionali ai sensi dell'art. 24 c. 4 del D.lgs 50/2016 s.m.i. e di conseguenza contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio per un massimale non inferiore al 10% del costo dell'opera che risulta pari ad €. 4.297.554,00.

Il contraente, deve pertanto produrre la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori oggetto di progettazione emessa da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea"; la polizza di responsabilità civile professionale deve coprire i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e dovrà essere pienamente operativa per tutta la durata dei lavori e sino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio. La suddetta polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo o esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione della polizza di responsabilità civile professionale da parte del soggetto incaricato determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Le spese relative alla predetta polizza assicurativa sono a carico del soggetto contraente.

ART 23 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il soggetto contraente ai fini della sottoscrizione del contratto, per i servizi relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori ed attività tecniche accessorie dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso S. Arcangelo destinato ad ospitare la fabbrica del carnevale, la casa della musica, deve costituire una garanzia definitiva con le modalità di cui all'art 93 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e calcolata secondo le prescrizioni dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 s.m.i. avente validità per il tempo contrattualmente previsto. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dalla amministrazione Comunale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 per la garanzia provvisoria. Il contraente è obbligato a progettare nuovamente i lavori senza costi ed oneri per l'Amministrazione in caso di errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo, tali da non incidere sulla idoneità del Professionista.

ART. 24 – RISERVATEZZA

Il contraente dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

ART. 25 – CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 Reg. 2016/679/UE - Gare d'appalto e altre procedure di acquisizione beni e servizi.

Il trattamento viene effettuato nel rispetto dei criteri previsti dal regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, Reg. 2016/679/UE, in vigore dal 25 Maggio 2018 (d'ora in avanti G.D.P.R.). Secondo la normativa indicata, il trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

1. Titolare del trattamento - Il titolare del trattamento è il Dott. Ing. Sandro Sorbini. Dirigente settore LL.PP. del Comune di Fano.

2. Finalità del trattamento - I dati personali e particolari raccolti obbligatoriamente per l'espletamento del contratto, saranno trattati senza necessità del consenso espresso del cliente (secondo art. 6.1 lett. b), G.D.P.R.), sono utilizzati per l'adempimento degli obblighi precontrattuali, contrattuali, fiscali o contabili derivanti dal rapporto in essere, e adempiere agli obblighi previsti dalla legge, regolamento, normativa comunitaria o autorità da disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo oltre che per la gestione dei rapporti commerciali.

3. Modalità del trattamento - I dati personali sono trattati dal titolare e da responsabili debitamente nominati mediante strumenti elettronici e archivi cartacei, nonché con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati personali e ad evitare indebiti accessi a soggetti non autorizzati.

4. Comunicazione dei dati - I dati personali potranno essere comunicati a soggetti esterni ai sensi Leggi 241/90 e D.Lgs. 33/2013.

5. Durata del trattamento - Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra.

6. Diritti degli interessati - L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai suoi dati personali ovvero la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano, ovvero ha diritto di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di richiedere la portabilità dei dati stessi. La richiesta può essere fatta a mezzo Pec all'indirizzo : comune.fano@emarche.it, da un valido indirizzo di posta elettronica/Pec al quale recapitare il riscontro o mediante posta ordinaria all'indirizzo Comune di Fano - Via San Francesco d'Assisi n. 76 – 61032 Fano (PU). Qualora ritenga opportuno far valere i suoi diritti, ha la facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo competente, corrispondente al Garante Privacy nazionale, con sede in Palazzo Monte Citorio 121, Roma.

7. Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato quale Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Reg. 2016/679/UE il Dott. Francesco MORONCINI – MOROLABS s.rl. (atto del Sindaco n. 18 del 29.06.2018). mail: dpo@comune.fano.pu.it. - pec: morolabs@legamail.it

ART. 26 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto sarà preliminarmente esaminata in via

amministrativa. Qualora la controversia non trovi bonaria composizione in sede amministrativa verrà devoluta all'autorità giurisdizionale competente da identificarsi nel Foro di Pesaro.
È in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 27 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E ALTRE DISPOSIZIONI

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel capitolato prestazionale, nel contratto e nel disciplinare di gara, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione definitiva, esecutiva, ed in materia di Direzione lavori e di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in particolare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D.lgs n. 50 del 2016 s.m.i.
- Regolamento Dpr 207/10 per quanto ancora in vigore
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 17 gennaio 2018 – “Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni”
- Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.
- Regolamenti edilizi, normativa urbanistica e di igiene del Comune di Fano e della regione Marche;
- Norme tecniche riferite ai singoli impianti
- Legge sui beni architettonici;
- D.M. MIBAC n. 22 agosto 2017 n. 154
- Normativa e legislazione Antincendio applicabili
- Normative nazionali e regionali in merito al Risparmio energetico
- Normative impatto ambientale
- Normative igienico sanitarie
- Criteri Ambientali Minimi adottati con Decreto del Ministero Ambiente e Tutela Terr. e Mare del 11.10.2017 (G.U. n.259 del 06.11.2017)
- Tutte le leggi, decreti, regolamenti, direttive e ordinanze e Normative regionali applicabili.

ART. 28 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente atto trovano applicazione le disposizioni in materia di appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché tutta la normativa, comunitaria e nazionale vigente, che disciplina la materia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
Dott. Ing. Sandro Sorbini